

sci. Al francese Alphanand la «libera» in Val Gardena. Oggi si replica

Per Ghedina terzo posto di consolazione

Un francese sul podio più alto, Luc Alphanand, poi il sorprendente norvegese Atle Skaardal, quindi due italiani Ghedina e Vitalini. Non c'è stata vittoria per gli azzurri, ma l'onore è salvo. Oggi nella replica si spera nel «colpaccio».

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

SANTA CRISTINA (BOLZANO). A guardarla dal *parterre* d'arrivo è stata una pazzia, invece a sentire gli atleti, che poi fino a prova contraria sono quelli che si giocano la pelle, il rischio di questa discesa era più che accettabile nonostante il nevischio e le nuvole basse. Sia come sia, la prima libera della Val Gardena (oggi ci sarà la replica a partire dalle 12.45) ha partorito una classifica che italianamente parlando è ben più che accettabile. Terzo è giunto Kristian Ghedina - staccato di una manciata di centesimi dal vincitore francese, Luc Alphanand, e dal meno pronosticato norvegese Atle Skaardal -, e alle spalle dell'ottimo ampezzano si è piazzato Pietro Vitalini da Santa Caterina Valfurva.

E dentro la tenue nebbiolina - che però dal traguardo sembrava ben più fitta - si è invece completamente smarrito lo squadrone austriaco, un rovescio memorabile, da *Piave mormorava calmo e placido al passaggio...* Dopo il dominio nella prima libera stagionale della Val d'Isère, ribadito nelle sessioni di prova disputate qui sulla pista *Sastlong*, per trovare nella graduatoria un esponente del *wandteam* occorre risalire fino al settimo posto, occupato da Werner Franz (appena diciassettesimo il campione mondiale Ortlieb). Molto, se non tutto, è dipeso dai cosiddetti materiali, ossia dalle differenti sommatore fra le caratteristiche delle varie marche di sci e le scioline che vi vengono spalmate sotto. Un'impor-

Crans Montana Annullata la prova delle donne

La neve fresca e la nebbia hanno costretto gli organizzatori ad annullare la discesa libera di Coppa del mondo femminile in programma per ieri a Crans Montana. È possibile che la gara venga rimessa in calendario per oggi, insieme allo slalom già previsto. Gli organizzatori hanno spiegato che la neve caduta nel corso della notte ha reso troppo pericoloso il percorso di Mont Lachaux. La decisione di annullare la prova odierna, la prima discesa a Crans Montana dopo dieci anni, delude soprattutto l'austriaca Renate Goetschl e la svizzera Pernilla Wiberg, che avevano dominato negli allenamenti di ieri.

gior peso».

Dimenticavamo: secondo alcuni, fra gli elementi che hanno deciso la gara ci sarebbe stato pure il numero di partenza. Tutti bassi quelli scelti dagli italiani (compresi i gardinesi Perathoner e Runggaldier finiti rispettivamente decimo e quindicesimo), più alti, vale a dire il 17 e il 15, i pettorali dei primi due classificati.

«Io ho deciso di prendermi l'8 - ha spiegato Kristian - dopo aver parlato con il padre di Werner Perathoner. Lui è di qui e mi ha detto che oggi non avrebbe nevicato...». Troppo complicato starvi qui a spiegare per quali alchimie,



Kristian Ghedina terzo nella discesa libera

Carlo Ferraro/Ansa

peraltro discutibili, l'8 di Ghedina sarebbe risultato numero ideale in assenza di nevischio. E del resto i distacchi minimi che hanno deciso la gara, con i primi dieci racchiusi in meno di un secondo nonostante i pettorali più disparati, fanno pensare che la questione "numerica" abbia in realtà rivestito un ruolo trascurabile.

Oggi dunque si ripete, sempre che un ulteriore peggioramento meteo non mandi tutto a carte e quarantotto. Gli austriaci cercheranno ovviamente la rivincita, ma il "Ghedo" ha altri progetti: «Il podio mi soddisfa, però qui in Gardena ero già arrivato terzo

nell'89. Insomma, adesso ci vorrebbe o un primo o un secondo...». E nel *parterre* della *Sastlong* è annunciato pure Alberto Tomba, invitato da queste parti per la consegna di un premio. La «Bomba» non si recherà invece domani in Val Badia.

Non farà neppure da semplice spettatore allo slalom gigante che si disputerà sulla pista della *Gran Risa*, una gara che ha deciso di disertare a causa di uno stato di forma che lui continua a ritenere precario, nonostante il fresco secondo posto nello speciale di Madonna di Campiglio faccia pensare il contrario.

TENNIS. Becker lascia la Germania

«Tedeschi razzisti me ne vado via»

BONN. Boris Becker, sentendosi minacciato da sequestratori, vede avvicinarsi il momento in cui dovrà lasciare la Germania per il bene del figlio piccolo e della moglie, "oltre tutto costretta, qui in Germania, a subire scortesie per il colore scuro della pelle". Rilasciate ad una televisione, le amare considerazioni del super campione del tennis tedesco sono state anticipate ieri con rilievo dalla stampa popolare. Le minacce di rapimento, dice Becker in un'intervista che l'emittente *Sat1* manderà in onda domani, si fanno sempre più numerose. Lui, il figlio Noah-Gabriel di tre anni e la moglie Barbara, meticcias, devono essere sorvegliati notte e giorno e la loro casa, a Monaco di Baviera, è protetta da agenti in civile. Becker, scrive il quotidiano *Express* nell'anticipare un riassunto dell'intervista, vuole sottrarre i familiari al pericolo e "lascerà la Germania" per trasferirsi, forse, in Florida. "Mio figlio non frequenterà una scuola tedesca", annuncia Becker nell'intervista, lamentando anche "il razzismo ancora imperante in Germania". "Mia moglie - dice - vive esperienze che non credevo più possibili. Talvolta in albergo non le danno la chiave perché non credono sia sposata con me". Anche *Bild* anticipa brani dell'intervista. Così si fanno sempre più problematici i rapporti fra Boris Becker e la sua patria, la Germania: mentre notizie non confermate

parlano di una visita della polizia tributaria nella sua casa di Monaco di Baviera, il super campione di tennis riafferma l'intenzione di trasferirsi all'estero per sottrarsi al pericolo di rapimenti e per evitare alla moglie di colore il ripetersi di affronti di stampo razzista. Stando al quotidiano popolare *Bild*, l'abitazione di Becker sarebbe stata visitata ieri da uomini della tributaria che al termine dell'ispezione avrebbero portato via diversi incartamenti. Richiesto di un commento, un portavoce della direzione delle finanze non ha voluto "né confermare né smentire" l'informazione. Becker, che ha 30 anni, ha detto che nell'attesa anche l'anno prossimo pagherà le tasse in Germania.

Secondo le informazioni di *Bild* la tributaria si interesserebbe agli introiti realizzati da Becker fra il 1990 e il 1993. In quel periodo il campione era ancora residente a Montecarlo e aveva per manager il romeno Ion Tiriac. Fra i due l'interesa è poi venuta a mancare, per motivi che ancora non sono del tutto chiari, e da allora gli interessi di Becker vengono curati da uno studio legale di Monaco. Già un anno fa Becker aveva denunciato occasionali affronti di tipo razzista rivolti alla moglie che una volta si era sentita apostrofata da un conducente di taxi con le parole: "Negra, torna laggiù da dove sei venuta".

Tutto13

A CURA DI
MASSIMO FILIPPONI

BOLOGNA-PERUGIA

1 45%
X 25%
2 30%

Solo tre punti nelle ultime tre gare per la squadra di Ulivieri, uno solo per il Perugia reduce da due ko consecutivi. Mangone e Seno al posto degli squalificati Paramatti e Magoni. Umbri senza cinque uomini, convocati 5 "primavera".

FIorentina-CAGLIARI

1 45%
X 45%
2 10%

I sardi non vincono in Toscana da 24 anni. In questa stagione la Fiorentina ha perso in casa con il Vicenza, Cagliari senza vittoria da 5 partite. Libero d'emergenza per Mazzone: Bisoli al posto di Minotti. Nessun problema per il portoghese Rui Costa.

MILAN-PARMA

1 40%
X 40%
2 20%

La gara degli ex: Sacchi (ha allenato il Parma) e Ancelotti (ha giocato nel Milan). Ma, sentimenti a parte, non crediamo che gli emiliani possano vincere a S. Siro, dove i rossoneri in questo campionato hanno perso solo 2 punti. Apolloni e Benarrivo squalificati.

NAPOLI-LAZIO

1 35%
X 35%
2 30%

L'ultimo pareggio risale al 1988. La Lazio è reduce da tre vittorie di fila in trasferta. Solo Udinese e Piacenza hanno preso punti (1) al San Paolo. Più di un mese fa in Coppa Italia s'impose il Napoli, 1-0 rete di Aglietti. Nesta non recupera, spazio a Gottardi.

PIACENZA-JUVENTUS

1 25%
X 30%
2 45%

Quattordicesima partita in 50 giorni per la Juventus che ha perso solo una gara (andata quarti in Coppa Italia con l'Inter). Il Piacenza in casa ha battuto squadre di rango come Vicenza e Milan. Bianconeri senza Deschamps, squalificato.

REGGIANA-INTER

1 25%
X 35%
2 40%

La semifinale di Coppa Italia conquistata a spese della Juve ha ridato un po' di morale ai nerazzurri dopo l'incredibile sconfitta con la Sampdoria. Reggiana a pezzi: 0 vittorie in 13 partite, due squalificati (Galli e Schenardi), 3 indisponibili. Probabile debutto di Grossi.

ROMA-ATALANTA

1 55%
X 35%
2 10%

Il capocannoniere del campionato Inzaghi sarà l'unica punta nello schieramento di Mondino contro la Roma che in casa ha già subito 10 gol. Tra i giallorossi rientrano Balbo e Statuto. Per squalifica mancherà l'ex Bonaccina. L'anno scorso vinsero i bergamaschi 1-0.

SAMPDORIA-VICENZA

1 33%
X 34%
2 33%

La squadra di Guidolin ha la striscia positiva più lunga della serie A: 9 turni senza sconfitte. Beghetto sostituisce D'Ignazio nel ruolo di terzino sinistro. Qualche problema anche per Eriksson che deve rinunciare a Sacchetti. L'anno scorso 2-2 sia all'andata che al ritorno.

VERONA-UDINESE

1 33%
X 34%
2 33%

Dopo la bella partita di domenica a Torino i gialloblù hanno bisogno di una conferma. La tradizione in serie A è favorevole ai padroni di casa: in 7 match, 5 vittorie e 2 pareggi. Nell'Udinese rientra Rossitto. Zaccheroni non ha mai perso contro Cagni.

LUCCHESI-BARI

1 30%
X 50%
2 20%

Toscani imbattuti in casa e pugliesi senza sconfitte da 12 turni. La tradizione vede nettamente favoriti gli ospiti che a Lucca sono passati 4 volte in 6 occasioni (due i pareggi). Bolchi non può disporre di Monza e Sogliano, problemi nel Bari per Garzya e Doll.

REGGIANA-CHIEVO

1 45%
X 35%
2 20%

Per completare la risalita i calabresi devono vincere. In casa finora due sconfitte (nelle prime due partite casalinghe) seguite da 3 pareggi e 2 vittorie. Nelle ultime otto gare il Chievo è uscito sconfitto 5 volte. Unico precedente il 10 settembre '95: 1-1.

TERNANA-TRIESTINA

1 45%
X 30%
2 25%

Serie C/2, girone B. Gli umbri occupano la prima posizione in classifica con 27 punti (in casa 5 vittorie e 2 pareggi). La Triestina è sesta (21 punti), questo il suo cammino in trasferta: 2 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. Ultimo turno: Tolentino-Ternana 0-0, Triestina-Livorno 0-0.

TERAMO-CATANZARO

1 40%
X 20%
2 40%

Serie C/2, girone C. Duello tra le quarte in classifica (a quota 23) staccate di 10 lunghezze dalla Battipagliese. La Viterbese è reduce da 2 ko, il Teramo non vince da 4 turni. Così domenica: Teramo-Benevento 0-0, Viterbese-Chieti 0-1.

MENO 4

Natale riporta "RADIO ZORRO" SU RTL 102.5*

Oliviero Beha torna ai microfoni di RTL 102.5 e ai suoi 4.000.000 di ascoltatori il giorno di Natale dalle 09.00 alle 11.00

MAI VISTO ALLA RADIO

RTL 102.5 HIT RADIO

* La sola frequenza nazionale